

POLA
1921
ANNO III
N. 30

ABBONAMENTI: Per l'Italia, all'anno Lire 30, al semestre Lire 16; al trimestre Lire 14; al mese Lire 5. Una copia cent. 20. Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. Utile di redazione in via S. Maria 4, p. 1. Telefono interurbano 8. 300. Utile d'amministrazione in Via S. Maria 4, n. 40. Telefono 168. Orario di redazione dalle 10 alle 19, dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSEERZIONI: Per una linea alla un millimetro larga una colonna: servizi commerciali, cent. 30; mortuari e commemorativi cent. 30. Articoli politici al prezzo indicato nella rubrica. Marcato il doppio marcatissimo il triplo. — Notizie nel corpo del giornale (colonna della Redazione) Lire 3 la riga corpo 10. — Partecipazioni di matrimonio, Lire 30. Pagamenti anticipati. — Articoli speciali per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Venerdì
4
Febbraio

CAMERA ITALIANA

Discussioni dopo il discorso dell'on. Giolitti

ROMA, 3. — Il presidente DE NICOLA. La seduta comincia alle 15.
S. ANNA Randaccio segretario di lettura del processo verbale della seduta, che è approvato.

Commemorazioni

BENEDETTI tributa un mesto rimpianto alla memoria di Luigi Mancinelli, pianista musicista, insuperabile maestro dell'arte italiana e celebrato che onorò il paese e fu con la sua arte all'estero nobile assertore del nome italiano. (Applausi).

MAURI ricorda l'effete virtù del cardinale Cordero Ferrari, spentosi ieri in Milano, esultandone le ideali finalità, l'apostolato cristiano, l'ardore di carità, lo spirito patriottico. (Applausi).

SALVATORE Camera ricorda la nobile veneranda figura del senatore Diego Talani, sirato ieri, che fu deputato per Anagni e per Salerno, e che per la causa della libertà della indipendenza italiana tutta la vita consacrò. Propone l'invio di condoglianze al Comune nativo dell'estinto ed alla famiglia. (Approvazioni).

CARDASSO in nome di terra salernitana manda un mesto saluto alla memoria di Diego Talani che soffrì per la causa della libertà e della giustizia. (Approvazioni).

DE NICOLA si associa al tributo di rimpianti espresso alla memoria del cardinale Ferrari, che fu esempio di sobrietà ed esemplari virtù cristiane ed amò sinceramente la Patria. (Applausi).

DELLO SABBATA, s. s. alla giustizia si associa ai precedenti oratori nel tributo reso alla memoria dei tre onorandi estinti ed alle proposte d'invio di condoglianze. (Approvazioni).

DE NICOLA associa in nome della Camera alle parole di rimpianto per la scomparsa dei tre sacerdoti, dell'arte, della fede e della giustizia e si renderà interprete presso le rispettive famiglie dell'immense dolore della Camera. (Approvazioni).

Interrogazioni

SOLERI commissario agli approvvigionamenti all'on. Velli, dichiara che in seguito ad un sopralluogo fu accertato che in un molino di Andria una quantità eccessiva di grano era stata macinata. L'amministrazione comunale ritenendo insufficienti le spiegazioni date dal direttore del molino, che aveva esibito alcuni permessi di macinazione rilasciati da un funzionario di p. s. del luogo, ordinò il sequestro di quella quantità di farina nel dubbio che potesse servire a speculazioni abusive. Il commissario dispone allora un'inchiesta. La quale accertò che quel grano apparteneva a proprietari terrieri, i quali per una costituzione del luogo devono fornire la farina ai propri dipendenti. Quanto al rilascio dei permessi di macinazione da parte del commissario di p. s. la commissione d'inchiesta pur rilevando la irregolarità formale in quanto detti permessi non possono essere concessi che dalle commissioni di requisizioni riconosce che esso fu determinato da legittimi motivi per assicurare in quel periodo l'approvvigionamento di farina dai contadini.

Il seguito a queste risultanze l'amministrazione ha ritenuto che non fosse il caso di prendere alcun provvedimento contro quel funzionario.

CORRADINI SS interni si associa alle dichiarazioni del commissario per gli approvvigionamenti.

VELLA, rileva che mentre in Andria mancava il pane per i lavoratori si vendeva clandestinamente la farina ad alto prezzo sottratto per mezzo di abusivi sarranamenti indebitamente autorizzati da quel commissario di pubblica sicurezza favorisce apertamente l'opposizione contro l'amministrazione socialista del comune di Andria e ha compiuto e compie una serie di abusi che rendono incompatibile la sua permanenza in quella carica. Esorta il governo a liberare la Puglia da quei funzionari di pubblica sicurezza che fanno della politica pubblica perché i comuni socialisti pugliesi non sono disposti a subire violenze fascistiche e sapranno allora violente rispondere con la violenza. (Appl.).

CORRADINI s. s. interni, assicura che quel funzionario di p. s. è un valoroso reduce di guerra e un ottimo funzionario, il quale pone nell'adempimento del suo dovere ogni zelo e correttezza. Rispondendo poi all'on. d'Alala dichiara che il rinvio delle elezioni del comune di Tre Castagne fu determinata esclusivamente dalla necessità di provvedere al numero sufficiente dei magistrati.

D'ALALA afferma che il rinvio fu dovuto ad una bisbetica parlarina del prefetto di Catania, che volle in tale modo favorire il partito che era al potere, a aveva fino allora spadroneggiato tutto il Comune.

Esorta il governo a preoccuparsi seriamente delle condizioni in cui si trovano i comuni della prov. di Catania per abissi compiuti dall'autorità prefettizia se non vuole che abbiano a deplorarsi dolorosi incidenti.

BERTINI s. s. dei lavori pubblici all'on. De Capriani che si è proceduto alla creazione delle commissioni stanziate col decreto del 1919 e con la successiva legge del 1921 a favore delle cooperative per la costruzione di case economiche e popolari per i ferrovieri dello stato attenendosi al criterio stabilito in quelle disposizioni di fare le commissioni alle cooperative che abbiano maggior numero di soci anche se non situate nei capoluoghi di dipartimento.

DE CAPITANI rileva che nell'esame delle domande per la concessione di quelle somme sono state favorite le cooperative dei ferrovieri di Roma a danno delle cooperative dei ferrovieri di altri centri periferici. Cita vari dati a sostegno di questo suo r'f'vo. Potrebbe dichiararsi soddisfatto solo se il SS. di stato lo assicurasse che si procederà a un riesame delle domande di concessione secondo i desiderati espressi in un memoriale "dei ferrovieri stessi (Approvazioni).

BERTINI sottosegretario dei lavori pubblici porterà il suo attento esame sui desiderati espressi in quel memoriale.

DE NICOLA indica la votazione seguita per la nomina di un vice presidente della camera. Sanna Randaccio fa la chiesta sottile alla commissione di scrutinio che risulta composta degli on. Carusi, BBrandi Achille, De Ruggieri, B'ogboggiano, Wasi, Vassallo; Alva-Vness, Drago, Paratore; Guerrieri; Materl.

Mozioni sulla politica interna

CRISBOLI rinuncia allo svolgimento del suo ordine del giorno.

CASOLA svolge il seguente ordine del giorno. La Camera afferma che la responsabilità morale degli ultimi avvenimenti nella provincia di Modena deve attribuirsi prevalentemente alla propaganda che all'azione sovversiva invita il governo ad una imparziale efficace tutela della libertà che valga ad affermare il principio dell'autorità dello stato ed a non rendere giustificati e necessari le reazioni individuali o collettive. Affirma che gli avvenimenti della provincia di Modena per le circostanze in cui si svolsero devono essere considerati e giudicati come manifestazioni criminose. Queste recenti manifestazioni ed altre più antiche hanno potuto determinarsi per la reazione e quella difesa che si ebbe in talvolta l'aspetto di violenza che egli deplora da qualunque parte essa provenga. Osserva però che i sistemi di violenza e sopraffazioni usati nelle lotte politiche ed economiche dalle organizzazioni socialiste hanno contribuito non poco a creare questo stato d'animo inoltre alla violenza. (Interruzioni all'estr.).

E' necessario quindi che i partiti politici severamente vogliano svolgere opera di pacificazione separino in modo manifesto le proprie responsabilità dall'azione dei violenti. (Approvazioni al centro, interr. all'estrema sinistra). Perché quest'opera riesca veramente efficace occorre inoltre che il parlamento dia per primo la prova di voler davvero ad essa contribuire. Questo è il suo preciso dovere di fronte ad essa. (Applausi al centro, commenti all'estrema sinistra).

GRAZIADEI svolge il seguente ordine del giorno. La Camera prende atto della politica del governo e passa all'ordine del giorno.

I comunisti vengono accusati di volere la violenza ma essi mentre rifuggono dalla piccola violenza che sbocca in episodi tristi e sporadici sono convinti però che i grandi rivolgimenti sociali non possono essere accompagnati dall'uso della forza armata. Vi sono nella storia di ogni paese nei quali nulla è più fatale che la crisi senza soluzione e l'Italia si trova in questa situazione. Questa crisi si potrà superare solo con la conquista del potere politico da parte del proletariato e questa conquista le stesse classi dirigenti se davvero antepossero ai loro particolari interessi al bene del paese non dovrebbero ostacolare con inutili tentativi di violenta reazione. (Applausi).

MILANI da ragione del seguente ordine del giorno. La Camera confida che il governo continuerà con sollecita fermezza l'opera di restituzione dell'ordine pubblico riavvolgendo l'autorità dello stato vigile tutore del patrimonio di civiltà del popolo italiano. Rileva che l'on. Graziadei pur proclamando la necessità della dittatura del proletariato ha dovuto riconoscere che non è ancora venuto il momento di poterla realizzare ne anche con l'uso della forza armata.

Venizelos a Parigi

PARIGI, 1. — Aristide Briand presidente del consiglio ha ricevuto questa sera Venizelos.

L'alleanza italo-jugoslava e il viaggio di Pasic a Parigi

LONDRA, 3. — Un'informazione dell'agenzia Reuters dice che la conferenza di Portorose, decisa a Parigi la settimana scorsa avrà luogo al più presto, perché gli interessi si rendono perfettamente conto della necessità di agire con urgenza. La data dell'espresso fissata dal governo italiano. E, probabile che Sir Chubert Lewin Smith rappresenti la Gran Bretagna a Portorose.

La conferenza di Portorose sarà convocata dall'Italia

PARIGI, 3. — L' "Informazione" nel dar conto della prossima arrivo di Pasic scrive che l'indimenticabile da alcuni giorni Pasic avrà delle conversazioni a Roma, che tenderanno al consolidamento dell'Intesa fra l'Italia, la Jugoslavia e la Cecoslovacchia e alla ferma opposizione a qualsiasi tentativo di restaurazione degli Asburgo in Ungheria. Anche la Polonia non sarebbe aliena dall'aderire ad un'intesa che avesse tale scopo.

Al Reichstag si protesta

BERLINO, 3. — Ieri al Reichstag, dopo una dichiarazione di Loewy, che si dimostrandolo molto scettico riguardo al carattere definitivo delle parole inaccettabili pronunciate dal governo a proposito delle decisioni di Parigi, il presidente Loebke dichiarò chiusa la discussione constatando che a eccezione del rappresentante dei comunisti tutti gli oratori avevano dimostrato l'impossibilità di eseguire le condizioni imposte. Soggiunse di sperare che l'Internazionale intendesse porre al fine di evitare alcuni inconvenienti.

Il parlamento tedesco ha dato in proposito degli avvertimenti e se non vi si porrà attenzione non saranno i soli a sopportare le conseguenze, ma sarebbe tutta l'Europa centrale.

Questo discorso ha provocato viva agitazione nell'estrema sinistra. Gli indipendenti Christoph e Ledebur e i comunisti Osunar e Loewy fra violente interruzioni hanno rimproverato al presidente di esser intervenuto personalmente nella discussione.

Le condizioni del bilancio tedesco

PARIGI, 3. — E' stato pubblicato oggi il rapporto dei periti alleati alla conferenza di Brusselles dell'1 gennaio concernente le finanze pubbliche tedesche e il bilancio del 1920 non possono essere accettate che sotto riserva, specialmente per quanto si riferisce alle partite che figurano nel bilancio per l'esecuzione del trattato di pace. I periti aggiungono che il bilancio ordinario è stato compilato da una amministrazione e da un parlamento desiderosi di fare apparire il carattere della situazione finanziaria tedesca.

La pubblicazione ricorda a tale proposito le dichiarazioni di Wirth ministro delle finanze, fatte il 27 ottobre 1920, al Reichstag e nelle quali egli dichiarò che il bilancio per l'esecuzione del trattato di pace è l'unico migliore di resistenza e di cui disponga il popolo tedesco e che di essa doveva farsi il bilancio del 1919 e 1920. I periti notano che il bilancio degli esteri è salito da 24 milioni a 295 milioni di marchi e quello dell'interno da 19 a 1435 milioni di marchi. Le spese per personale delle poste e telegrafi tedesche ammontano a 5366 milioni di marchi, contro 7660, nell'esercizio del 1919.

Le spese per la esecuzione del trattato di pace debbono essere ridotte perché attualmente i cittadini tedeschi che hanno creduti anteriori alla guerra verso cittadini "nemici" incassano il pagamento dei loro crediti al cambio di anteguerra, mentre i debitor tedeschi di somme in marchi non versato che l'importo del debito originario all'ufficio tedesco di compensazione.

I tedeschi che furono danneggiati nei loro beni e nelle loro persone possono ricevere un anticipo che può andare dal 50 a 75 per cento delle indennità alle quali han diritto e di cui ricevono l'ammontare totale in denaro non appena la indennità viene fissata. Converrebbe emettere un titolo comprovante i loro debiti e che permette il versamento delle indennità in parecchie annate. Circa le ristrettezze del bilancio tedesco i periti rilevano che l'imposta sulle bevande alcooliche rendeva 45 volte di meno di quello "all'Inghilterra e 6 volte di meno di quello che rende in Francia. Lo stesso si verifica per le imposte sul tabacco, sul caffè e sul the, le cui percentuali sono troppo elevate. L'imposta sulla zucchero non è stata aumentata ed essa corrisponde a 250 del debito complessivo delle imposte. Il carbone è pagato dal consumatore tedesco 200 marchi la tonnellata, mentre in Francia è pagato 900.

Pilsudski a Parigi

PARIGI, 2. — Stanislas il mercataio Pilsudski presidente della repubblica polacca è giunto a Parigi. I giornali gli dedicano articoli di simpatia.

La lotta dei noli tra l'America e l'Inghilterra

GENOVA, 3. — La guerra dei noli tra le due grandi potenze si accende ogni giorno di più.

Chi sarà il vincitore? Intanto un dato di fatto è sicuro: la "finimitea vittoria" che si riproponeva l'Inghilterra, è mancata. Gli armatori Nord-Americani sono stati sostituiti nella battaglia dal Governo di Washington che sostiene la guerra dei noli, sbarcando le perdite pur di scongiurare — o per lo meno ridurre a più miti consigli — il nemico.

Malgrado i noli rovinosi, le linee di navigazione americane si moltiplicano, fanno la concorrenza alle linee britanniche in ogni parte del mondo, perfino negli empori che la Gran Bretagna riteneva inattuabile: Norvegia, Svezia, Danimarca; Italia; Levante; Costantinopoli. Ed intanto, malgrado gli enormi guadagni realizzati durante la guerra, presentano il fallimento cui vanno incontro e disarmano navi ed invocano una tregua di pace sotto forma di un accordo internazionale, togliere dal mercato quel quantitativo di tonnellaggio necessario per equilibrare l'offerta della domanda e far risalire i noli ad un livello tale che permetta, se non altro, di coprire le spese.

Secondo le ultime notizie, le fasi della guerra ed i raggruppamenti di alleanze si definiscono nel modo seguente:

La Francia ed il Belgio fanno causa comune contro gli Stati Uniti. Tutte le altre grandi nazioni marittime e cioè Giappone, Germania, Paesi Scandinavi ed Olanda, si schierano con gli Stati Uniti per infrangere una volta per sempre l'egemonia marittima dell'Inghilterra.

L'accordo navale degli Stati Uniti voluto anche con l'Italia

WASHINGTON, 3. — Concludendo la sua deposizione dinanzi la commissione navale della Camera dei rappresentanti, il generale Bershing ha dichiarato che gli Stati Uniti non possono ridurre i loro effettivi militari, un accordo fra la gran Bretagna e gli Stati Uniti deve costituire basi di ogni politica di disarmo, ma occorre anche che il Giappone, l'Italia e la Francia partecipino a tale accordo.

Le onoranze che Parigi prepara per il centenario dantesco

PARIGI, 3. Il giubileo dantesco sarà celebrato solennemente anche a Parigi, e le iniziative che si propongono di commemorare, degnamente l'affissimo poeta sono molteplici. Vi è anzitutto il comitato che si è costituito sul titolo della cattedra di italiano alla Sorbona il prof. Maurizio Auverte, il quale ha già predisposto una serie di interessanti conferenze da tenere in italiano come Francesco un comitato presieduto dallo studioso Pierre de Nolhac, e di cui fanno parte illustri scrittori e artisti, ha deciso di pubblicare nell'anno giubilare, cinque fascicoli di un bollettino stampato con grande lusso e che conterrà articoli dei migliori letterati. Vi si potrà leggere fra l'altro un dialogo fra Dante e Beatrice scritto da Paul Claudel.

Un corso di lezioni dantesche è pure preparato nell'istituto cattolico, e durante la primavera sarà tenuta una cerimonia solenne nella chiesa di San Severino presso il "Vico degli strambi" di cui parla Dante. D'altra parte il romanziere Ricetto Canudo ha chiesto ed ottenuto il patronato del presidente della Repubblica per un comitato che si prefigge di celebrare il centenario dantesco con una cerimonia all'Arena di Lutezia.

Lloyd George parlerà a Birmingham

PARIGI, 2. — L' "Informazione" riceve da Londra che sabato prossimo Lloyd George pronuncerà due discorsi a Birmingham. Nel primo discorso, che sarà pronunciato al Municipio dove sarà per ricevere il titolo di cittadino onorario, il primo ministro parlerà fra l'altro dei risultati ottenuti alla conferenza di Parigi, nel secondo che sarà pronunciato in un banchetto offerto dalle organizzazioni industriali e commerciali della città, Lloyd George parlerà della questione del commercio inglese.

Venizelos parla con Briand

PARIGI, 2. — Il "Journal" scrive: Venizelos è stato ricevuto due volte da Briand, egli ha poi conferito con Barthou e si è intrattato con Millerand.

CRONACA DI CITTA'

Partiti che si dissolvono e partiti che rinascono

La crisi che sta sgretolando il partito socialista ufficiale ha una manifestazione parallela nel partito popolare italiano. Forse la crisi che travaglia questo partito è più grave ancora di quella che ha devastato la forza del primo, perché questi ha un'età già ricca, e ha mostrato durante le diverse crisi nelle quali è stato impigliato durante la sua vita una capacità di adattamento e di risveglio che all'altro manca, per il fatto che esso ha ancora le radici tenute nel paese e non corrisponde ad una necessità reale della vita italiana.

Il partito popolare esiste dall'ambrosiano. Ed esiste di fatti da allora, anche se in lui si trasussero tutte quelle forze del clericalismo che prima militavano sotto un altro nome, perché a pena del giorno in cui esso prese la nuova etichetta si formò l'elemento massimista, che oggi mostra l'incapacità di restare unita e di fare una strada in comune.

Il momento elettorale che fu l'incubo del partito popolare non permise di vedere quali elementi eterogenei e contraddittori si univano e come sarebbe stata disperata la fatica di creare fra loro una disciplina politica sincera.

Oggi a due anni di distanza "alle elezioni" il partito sente scoppiare la crisi con tutta violenza.

Le tendenze che si delineerebbero in quel partito in maniera irconciliabile fra loro sarebbero 6. Le principali sarebbero tre e prenderebbero gli stessi nomi che hanno preso nel partito socialista ufficiale: destri, centristi e estremisti.

Il partito popolare non aveva discriminato gli uomini, né le tendenze che essi vi avevano portato. Penetrarono nelle sue file tanto i feudali conservatori, quanto i leninisti evangelici. Poiché la politica italiana degli ultimi due anni era eminentemente demagogica, l'elemento estremista del partito popolare doveva servire come mezzo meretricio per adescare le classi popolari straripante al socialismo ufficiale. Nacque una vivissima lotta di concorrenza, durante la quale i leaders della tendenza estrema poterono riuscire nel loro intento di seduzione, si scannarono, presero atteggiamenti da ossessi, parlarono di spartizione di beni, di rivoluzione evangelica in forma più violenta ancora di quella già esagerata dei leaders rossi. Migliori, il capo d' questo estremismo nero, andava per le campagne predicando la temeraria rivoluzione e invitava i suoi concor-

renti "Bombacci anche nello stabilire la rivoluzione a data fissa.

Queste manifestazioni che letavano gli interessi dell'elemento conservatore del partito, il quale aveva preso per se le cariche più importanti del partito ed aveva il maggior numero dei seggi parlamentari, non potevano essere frenate e non venivano frenate per un interesse politico, perché con quelle scapigliate manifestazioni era possibile tenere le masse lontane dal partito socialista. Migliori non era solo soporifero nel partito, ma lentamente diventava il dominatore di tutto il partito, che a lui stava adattandosi per mantenere la sua posizione influente nel paese. Il congresso di Napoli mostrò di quale forza disponeva l'on. Miglioli e fu Miglioli del resto, che oggi si pronuncia in forma irrimediabile. Il segretario politico Don Sturzo non riuscì, non ostante il suo vigore straordinario a imporre una dittatura personale, davanti alla quale tutte le tendenze sarebbero rimaste disciplinate. Il partito si sentì diviso non soltanto nel suo elemento, ma anche nella visione politica diversa che i parlamentari, uomini in massima parte addestrati al gioco del corridoio della Camera, la direzione e gli organizzatori dei sindacati bianchi, avevano. I primi volevano una continua collaborazione cogli altri partiti per sedere al governo della cosa pubblica, la direzione consumava la sua attività nel mantenere unita una comunità discordante e nel lubrificare i conflitti interni, gli ultimi per il momento di apparire rivoluzionari ad ogni costo sconsigliavano nella pratica i parlamentari del partito, e si mettevano contro il governo.

A lungo andare gli sforzi per mantenere assieme queste tendenze dovevano spezzarsi. La crisi doveva manifestarsi anche pubblicamente.

Si dice che la malattia recente dell'on. Aleda sia una malattia politica e che essa prenda alla scissione del partito. L'on. Aleda che sarebbe il leader dei centristi aveva del tempo fra. «Così non si può andare innanzi BBisogna separarsi».

Il difetto di costruzione di questo partito che aveva raggiunto la cifra di oltre 200.000 iscritti, doveva un giorno rivelarsi. Come si frangevano le forze e dove andavano finire gli elementi d'élite, nessuno può ancora prevedere. La mastodontica costruzione crollerà lasciando in vita i pezzi ancor vitali.

Come della crisi del partito socialista, così anche di questa dovrà approfittare la democrazia del paese. Essa se rinnovata negli uomini e nei programmi, sulla base delle esperienze politiche di questi due anni di armistizio, potrà dare alla nazione quel equilibrio morale che i due maggiori partiti non hanno potuto darle, perché tutti due sono solleciti di raccogliere consensi elettorali, hanno accolto senza discriminazione gli incedi della guerra e non hanno saputo affrontare le passioni delle fedi, smarginare a tempo per non vederle deluse poi.

Il periodo rivoluzionario che indubbiamente ha passato e sta passando l'Italia, in forma meno acuta dei popoli vinti, anche per le esperienze raccolte nell'immenso laboratorio sperimentale di novità sociali che si manifestò in Russia, potrà essere volto ai fini ideali della storia per opera di una democrazia rinnovatrice, dato che gli istituti politici democratici sono rimasti nella loro essenza e più adatti ad assolvere i compiti della vita sociale.

Il grandioso ballo del Fascio di combattimento

L'appello della più forte associazione cittadina ha trovato eco in tutti i cuori. Poiché pochissimi furono gli assenti al ballo di ieri sera. Quei pochissimi saranno stati assenti contro loro volontà. Ieri il Teatro Ciscuitti in ampie ondate accolse tutta la cittadinanza, tutti gli italiani che si erano schierati attorno alla balda associazione in questi ultimi mesi per resistere e vincere l'avversario della nazione.

La visione della folla tutta vibrante di entusiasmo patriottico resterà negli animi degli spettatori come un ricordo indimenticabile. La sala era tutta trasformata nella figura dello spirito di quella massa e dall'ar-tutti: «Viva l'Italia nuova».

Dal frontispizio gridava il pensiero di «Viva l'Italia nuova».

Dallo cupola del teatro lo stehone trionfolato mandava i riflessi di una vivida luce.

Tutti inghiottivano di verde i pacchi e incornata la galleria dove la folla si addensava nera nera per ammirare la sala scintillante di luci di ufficiali, di toilettes elegantissime di signorine. Il vestibolo del Teatro era strapieno come il caffè e i corridoi lungo i pacchi.

Alle nove si iniziò il ballo. Il ballo venne aperto dal vice-presidente del Fascio Mario Mozzato e della presidentessa della sezione femminile signa BBearz in mezzo a una schiera di fanciulle vestite alla bersaglieria e di giovani fascisti al suono di «Giovinezza! Giovinezza!».

L'entusiasmo crebbe sempre più. Alla quadriglia le coppie danzanti non poterono stare tutte nell'ampio sala.

Mentre scrivevamo il ballo è nel pieno del suo fervore.

Rimandiamo a domani la narrazione più dettagliata della splendida festa.

Grande Ballo dei matti al Fascio Giov. Grion

Il fascio Grion terrà nella sede sociale martedì prossimo, un grande ballo in costume, onde dare l'ultimo addio al carnevale. Il costume più ridicolo riceverà un ricco premio. In uno dei prossimi numeri daremo più ampi particolari.

Il grande ballo del F. Grion

Nella relazione di ieri abbiamo ommesso che la direzione del Grion si sente in dovere di esprimere i più sentiti ringraziamenti al Comitato di signorine e signori che fatto febre per la buona riuscita della festa e che inoltre esprime ringraziamenti a componenti il Coro Ciscuitti che tanto brillantemente contribuirono a rendere solenne la festa.

Un fiantista poliese alla Spezia

In una serie di spettacoli pubblici al teatro Duca di Genova alla Spezia il nostro condottino Vittorio Richter eseguì pezzi difficili, a solo, tra cui: «Il pastore svizzero» del maestro Morlacchi. La fantasia per il flauto era accompagnata dal noto maestro Alessandro Lualdi, che nel 1919 scrisse nobilmente su Antonio Smareglia.

Elargizioni

Ci furono versate: Per ricordare la memoria della signorina Ermilina Chiodina da Italia Rismondo lire 10 pro Lega Nazionale. Nel trigonimo della morte del compianto Giovanni Giorgi ricordando la famiglia Godina da Dignano clergico lire 50 pro Lega Nazionale. Pro ex Combattenti Invalidi e mutilati lire 50.— dal signor Giorgio Ferro di Fasana, non intervenuto, perché impedito, al ballo di ieri del Fascio di Combattimento.

Casino Gommerella's

Oggi venerdì si terranno le solite lezioni di danza. Il comitato feste partecipa che martedì 8 corr. ultimo giorno di carnevale si terrà dalle 15-18 nella sala interna «Il ballo dei bambini».

Si pregano perciò le famiglie de soci di condurre i loro bambini alla lezione d'oggi e in pari tempo d'iscrivere i loro bimbi che interverranno alla festa presso il maestro da ballo sig. Furiani.

Sospetto di contrabbando e contrabbando sospetto?

Narriamo tale e quale un caso che ci fu riferito ieri. Lo facciamo volentieri per mettere sull'attento autorità e pubblico quando si trattasse — come dubitano — di i giuocati da malandrini.

Ecco: Verso le sei di sera una ragazza di servizio dopo aver fatte le spese se ne andava colla borsa piena di ogni grazia di Dio, verso casa, lungo la riva. Ad un tratto lei si fece incontro un militare che prese ad perseguirla e la borsa per vedere se vi fosse contrabbando. Il doganiere finì o vero mille frodi degno di essere confiscato. A parte il fatto che il modo, il momento e il luogo di perquisizione non erano troppo regolamentari, giacché di vero organo di servizio si trattava crediamo di sollevare il dubbio che si fosse trattato di un galantuomo qualunque che tentò di fare qualche bottino ma che sul più bello venne disturbato, forse dai passanti. Donne attente alle borse! Se avete del contrabbando sapiate nascondervi... non nella borsa da spesa.

Comunicazioni al pubblico

Ufficio di collocamento

L'ufficio di collocamento da poco istituito presso la Camera del lavoro italiana, va svolgendo la sua opera con attività ognor crescente. Scopo dell'ufficio è quello di avvicinare i lavoratori delle diverse categorie, agli industriali, commercianti, o comunque a tutti i datori di lavoro in genere. Si fa premura pertanto di rendere noto che attualmente può disporre per collocamento immediato di 150 lavoratori, dell'età "a" 17 ai 22 anni. Si invitano pertanto tutte le interessate, a presentarsi nel suddetto ufficio, dalle ore 13.30 alle 14.30, e dalle ore 18.30 alle 19.30 di ogni giorno per iscriversi e sarà loro assicurato il collocamento nel più breve tempo possibile. L'ufficio s'incarica di provare a tutte le richieste interessate al caso, verso la semplice iscrizione d'organizzate alla Camera del lavoro italiana.

Esposizioni d'automobili.

La Camera di commercio dell'istria comunicherà per iniziativa della società degli automobilisti ceco-slovacchi avrà luogo a Praga la XIII esposizione di automobili dal 28 maggio al 5 giugno, a. c. Verranno esposti: automobili e autocarri, trattori ed aratri a forza motrice, motocicletta e biciclette, ecc. S'invitano gli interessati a voler visitare l'esposizione, affine di rendere viepiù intime le relazioni commerciali ed economiche fra il nostro Stato e la Repubblica ceco-slovacca.

Estrazione di titoli ungheresi dei ottidini italiani.

Il commissariato civile comunica: Il Ministero delle Finanze della Repubblica ungherese ha assicurato la R. Delegazione in Budapest, in seguito ai passi intrapresi da quest'ultima ad istanza di questo Commissariato Generale Civile, che il Governo ungherese autorizzerà dietro regolare domanda l'estrazione dei titoli esteri giacenti in deposito in Ungheria di proprietà di cittadini italiani non domiciliati in Ungheria.

Nel portare un tanto a conoscenza di codesta Spettabile Banca, si invita a presentare le domande relative, corredate di complete e precise indicazioni sui titoli di cui si tratta, a questo Commissariato Generale Civile per Pinolo alla R. Legazione in Budapest, la quale ne curerà l'ulteriore corso.

Camera del Lavoro Italiana

Il Sindacato Nazionale dei Lavoratori della Meusa, invita tutti i camerieri d'albergo e ristorante, e i lavagglanti e tutto il personale interno, a voler passare entro il giorno 5 mese corrente, presso l'Ufficio di collocamento in via Conde 19, per ridurre le tessere dell'organizzazione e ricevere istruzioni nel loro personale interesse.

I fiduciari del S. N. Lavoratori della Meusa: S. N. Finanza e Dogana; S. N. Lavoratori dello Stato; S. N. Funzionari giudiziari; S. N. postegrafici di II categoria; S. N. telegrafici di II categoria; S. N. impiegati comunali; S. N. Manifestanti, tutti sono convocati per venerdì 4 corr. alle ore 21 in seduta plenaria, per trattare argomenti della massima urgenza e del massimo interesse.

Le nuove tariffe postali in vigore dal 1.º febbraio

Corrispondenze

Lettere e biglietti postali, ogni gr. 15: distretto 0.20, regno 0.80 (per militari o spedite da sindaco 0.20).

Cartoline con risposta pagata: distretto 0.30, regno 0.50.

Cartoline semplici distretto 0.15, regno 0.25 (per militari 0.15).

Cartoline illustrate con non più di 5 parole di convenevoli: distretto 0.10, regno cent. 15.

Biglietti da visita, partecipazioni, fatture commerciali: distretto 0.15, regno 0.15.

Manoscritti per i prim' gr. 200 0.40 per ogni 50 gr. di peso superiore: distretto 0.10, regno 0.10.

Stampe non periodiche ogni 50 gr. (non comprese le copie librarie e gli estratti con emm. giornali): distretto 0.10, regno 0.10.

Stampe periodiche spedite di secon'a mano per ogni 50 gr. 0.10.

Raccomandazione: distrett. 0.40, regno 0.40. Assicurazione semplice per le prime 200 lire 0.50; per ogni 100 lire di valore superiore 0.25.

Assicurazione contro rischi forza maggiore (minimo cent. 50 fino a L. 200) ogni 100 lire, oltre l'assicurazione normale: distretto 0.25, regno 0.25.

Assicurazione speciale convenzionale mass' mo di L. 1000 documenti in piego chiuso tassato come le assicurate.

Ricevute di ritorno, reclami: distretto 0.40, regno 0.40.

Assegno campioni: l'imp. è elevato a L. 15. Femme in posta (o espressi femmo telegram) soprattassa c. 20 se applicata dal mittente e cent. 50 se a carico destinatario.

Carte punteggiate per ciechi: peso massimo chilogrammi 4.

Domande scritte per restituzione o rinva corrispondenze o pacchi già impostati, modificazioni indirizzo o d'assegno ecc. tassa cent. 60.

Tassa corrispondenza non franco o franco insufficientemente, il doppio della deficienza.

Pacchi

Tasse fino a kg 1 L. 2; fino a kg 3 L. 4; fino a kg 6 L. 7.

Recipienti vuoti di ritorno L. 2.

Pacchi e recipienti ingombranti: aumento del 50 per cento.

Assegno diritto fisso c. 60 per ogni pacco. Diritto di assicurazione per le prime 200 lire 1.20; per ogni 100 lire di valore superiore centesimi 50.

Tassa giomaiella di custodia, dopo tre giorni di giacenza gratuita:

a) per pacchi ordinari non gravati d'assegno, fino ad un massimo di L. 6 L. 0.25;

b) per i pacchi con valore dichiarato od ordinari gravati d'assegno, fino ad un massimo di Lire 8, lire 0.40.

Tassa custodia, dopo 5 giorni di giacenza gratuita cent. 40 al giorno (massimo L. 8) per pacchi con assegno e valore dichiarato a cent. 25 al giorno (massimo L. 5) per gli altri.

Volume minimo dei pacchi: un decim. cubo.

Vaglia

Tassa emissione fino a L. 10 cent. 20; fino a L. 25 cent. 40; fino a L. 50 cent. 80; fino a L. 75 L. 1; fino a L. 100 L. 1.20; per ogni L. 100 o frazione in più cent. 40.

Vaglia telegrafici: in più cent. 50 di tassa postale L. 5 tassa telegrafica a cent. 25 ogni parola aggiunta dal mittente; se urgenti le tasse telegrafiche sono rimpiccate.

Vaghi per militari: fino a L. 25 cent. 20. Rimborso: non presentando il titolo scaduto tassa cent. 10; presentandolo, tassa c. 25 fino a L. 10; cent. 50 fino a L. 50; 1 lira per somme superiori.

Riscossioni

Oltre le tasse di franchitura, raccomandazione ed eventuale assicurazione, il mittente deve anticipare cent. 20 per ogni titolo fino a L. 10 e cent. 40 per ogni titolo d'importo maggiore. Richiedendosi protesto consegna a terzi, una lira per ogni titolo d'importazione. Continua riduzione 50 per cento su tali tasse per ricevute associazioni giornali, istituzioni nazionali ecc. presentate in quantità non inferiore a 50.

Corrispondenze estere.

Lettere, cent. 60 per i primi 20 gr. e a 30 ogni 20 gr. successivi.

Cartoline semplici cent. 40; con risposta centesimi 80.

Manoscritti cent. 15 ogni 50 gr. (in n. centesimi 60).

Campioni c. 15 ogni 50 gr. (minimo c. 25). Stampe cent. 15 ogni 50 gr. (per i ciechi cent. 5 ogni 500 gr.).

Raccomandazione semplice cent. 60; raccomandazione contro i rischi di forza maggiore soprattassa cent. 60.

Ricevute di ritorno cent. 60. — Reclami Lire 1.20.

Assegno c. 15 tassa anticipata (più c. 20) Espresso Lire 1.20.

Fermo posta: cent. 20 se anticipata dal mittente e cent. 30 se a carico del destinatario.

Assicurazione cent. 60 ogni 300 lire, comprese le scatole.

Scatole c. 25 ogni 50 gr. (min. L. 1 20) Tassazione corrispondenze non franco o insufficientemente franco: il doppio della deficienza col minimo di cent. 50.

Conti correnti ed assegni postali

Operazioni di versamento per ogni versamento eseguito dal correntista sul proprio conto: fino a lire 1000 lire 0.20; oltre le lire 1000, 0.40; per ogni versamento eseguito da

terzi: fino a lire 50, 0.25; da oltre lire 50 fino a 100, 0.50; da oltre lire 100 fino a 200, 0.70; da oltre 200 fino a 500, 0.90; da oltre 500 fino a 1000, 1.10; da oltre 1000 fino a 500, 1.50; da oltre 500 lire 2.

Le somme dovute al correntista in seguito a consegna di oggetti gravati di assegno ad incasso di titoli da riscuotere "a lui affidati alla posta, debbono essere spedite all'ufficio di origine mediante vaglia postale ordinaria.

La iscrizione in conto corrente dell'importo dei vaglia ha luogo senza spese e senza esazione della tassa di quietanza.

Fascio G. Grion

I componenti la squadra Bois si trovano puntualmente oggi in sede sociale alle 14.30.

Cooperativa pelosa di caffè, scarico e trasportati ecc.

Questa sera alle ore 18 si raduna il consiglio d'amministrazione. Si raccomanda la puntualità.

TEATRI E CINE

Teatro Alhambra

Anche iersera teatro esaurito a tutte le rappresentazioni per assistere all'imponente programma di varietà il cav. de Marco come il solito fu festeggiatissimo e s'ebbe calorosi applausi. Accanto a lui fu ottima la Marra, La Petri e Marchisio. Per ogni sono annunciati nuovi ed importanti debutti.

Teatro Cino Trionon

Continuano con insaluto successo le proiezioni di tante e s'assolutissima film «Negli artigli del Leone». Anche iersera numerosi ammiratori dell'arte tutta si accalcarono al Trionon per assistere all'avventuroso strabiliante contenuto in questa film.

Teatro Italia

Brucello dimostra con la sua via comica il valore artistico che prevedevamo. Col suo eccezionale repertorio suscita nel pubblico straordinario umorismo. Originale la macchietta spechciata «Piero Pomigir», che rappresenta fedelmente la realtà del «Moghebbel» dell'ex servizio a. a.

L'artista triestino con le sue macchiette meridionali si divertono ad u'irlo. Brucello ormai è diventato popolare: è costretto ogni sera a concedere sette, otto, fino a dodici bis. Record mondiale!

Accanto a lui figura eccitentemente la celebre Stella L'ola Sernys la quale per le sue doti artistiche e scultoree è applauditissima e viene evocata senza fine alla ribalta. E' un'elefata divina dalla dizione perfetta.

Sa fanelia Bel nome: tutto un programma, eccentrica indovinata: ha dato ieri le sue serate d'addio. Ma tiene sostituita dalla danzatrice americana Jous-Sons, una rivale della Dinkam: questa sera debutta.

Prossimamente la Contessa Visconti, stella italiana la quale comparirà come una mecora a Pola.

Chiude lo spettacolo col successo della «Brillantissima», di cui è nota la maschera di Rappetto-Banana, e questa sera darà la commedia «I due Carlo Alberto».

Cine Orfeo (ex Leopoldo)

Oggi ultimo giorno della straordinario pellicola «Il Messaggero della morte».

Cine Ideal (viale Carrara)

„Friguet" con Leda Gys.

Cine Garibaldi

Oggi si rappresenta «Un notturno di Chopin», grandioso dramma passionale in 4 atti con la protagonista Lydiane Badoloni.

Tre questioni importanti

Si esplicano gli avvertimenti dei reni? Le persone si rendono conto del pericolo? Non sarebbe meglio l'adottare un metodo assestanto e provato per opporvisi?

Mal di schiena, vertigini, irritabilità, insonnia, disturbi urinari, tensione dei nervi, giorni di sonnolenza e notti insonni, attacchi reumatici, giunture rigide e gonfie e mucocoli doloranti — questi sono gli avvertimenti, il pericolo non è lontano, perché con le fibre si provano sintomi più seri, reumatismo, formazione di pietra, lombaggine, nefelitelia, infiammazione del reni e della vesciva, avvelenamento di acido urico e la peggiore forma di idropisia.

La resistenza dipende dall'attività dei reni - filtrazione renale pericita del sangue - con conseguente salute del corpo nostro; e tutto così andrebbe bene, se provata con le regole naturali di buon senso, dieta semplice e abitudini regolari. Ma, parlando chiaro, la Natura non ha abbastanza fortuna. I reni sono sforzati con negligenza sino all'orto della rovina e fino allora la gente non vi fa attenzione.

Non rimanete dubbiosi! Non richiedete dei reni uomini dovuti alla trascuratezza. Salvaguardate i reni con le Filtri-Fest per i Reni. Essi organizzano i reni e sollevano la vesciva e la loro azione rafforza i sintomi causati da debolezza di questi organi.

Si acquistano presso tutte le Farmacie. L. 3.50 la scatola - L. 2.00 per sei scatole, più 0.40 di tassa di bollo per ogni scatola. Per non agitare lire 0.40 - Deposito Generale, C. Giugno Via Capuccino, 19, Milano.

COMUNICATO*

Costretti dalla violenza jugoslava abbiamo dovuto abbandonare la nostra Sebenico, trasportandoci in questa ospitale città, dove, succedendo all'ex-proprietario che prenderà verso casa sua la via del ritorno, abbiamo aperto un

Primario Salone da barbiere

In via Garibaldi N. 11, Palazzo Fabro, aiutati dalla nostra lunga esperienza professionale abbiamo fiducia di sempre soddisfare i signori clienti che non mancheranno di onorarci.

Dev. Fratelli Descovich

* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

MUNICIPIO DI POLA

Sez. VII N. 1777 Pola, 1 febb. 1921

Avviso di concorso

E' aperto a tutto 10 mese corrente presso questo ufficio di caazione delle tasse indipendenti comunali il concorso all'ammissione in via provvisoria al posto di assistente di cancelleria ed a 5 posti di guardia d'azienda di III categoria.

Al suddetti posti da coprirsi fanno, vanno compilate annuali lire 6000. — all'assistenza di cancelleria e la mercede settimanale di lire 04.00 per ciascuno dei 5 posti di guardia d'azienda di III categoria.

Le relative istanze, estese di pugno del petente, dovranno essere corredate del documento e certificati comprovanti l'identità al posto cui si aspira col dimostrare i servizi anteriormente prestati, del certificato di buona condotta e la fodina penale di data anteriore ad un mese, dimostrando di godere della cittadinanza italiana e di avere un età non inferiore ai 24 e non superiore dei 40 anni.

La prenotazione delle istanze, non oltre il termine sopra fissato va fatta al protocollo esibiti di questo Municipio.

Il Commissario straordinario

L. AMELOTTI

CINE IDEAL :: VIALE :: CARRARA

Prossimamente

il credito morte alle Argonne

Max Cinder

„ritorna vincitore“

prezzo per Pola e circondario:

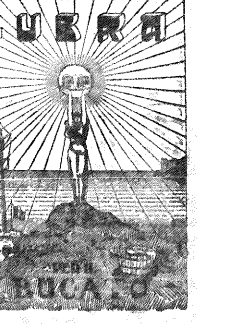
Andrea Benussi in Valerio

Via Leca N. 9

Ovunque si affermò la Crema

Marsala DEPAUL

Vendesi in tutti i bars e caffè



Democrazia e Sindacalismo

Da Aristotele in qua democrazia non significa altro che governo di popolo o di tutti, ha antesi ad aristocrazia che significa governo di pochi. Ora bisogna decidersi pregiudizialmente; il sindacalismo può essere per il governo di pochi, può negare il governo di tutti?

Ogni discussione sembra oziosa. Il sindacalismo per quanto si possa concepire quale originale creazione di nuovi valori, sboccanti sull'etica del lavoro sostituendo l'etica del sangue e del denaro, non può, se non vuole negarsi nell'atto stesso che si afferma, chiudersi entro il cerchio infrangibile di una pregiudiziale aristocratica.

Certo, non deve nemmeno confondersi col democraticismo astrattista in teoria, in pratica disposto ad ogni transazione. Ma allora bisogna bene intendere che antidemocraticismo non significa negazione della democrazia; deve essere il sindacalismo, ma posto il fenomeno che è per la democrazia vera. Che non è quella di Rousseau, né quella di Wilson, ma quella di Robespierre e di Mazzini. Vale a dire, non vuol formula di eguaglianza politica e giuridica, ma piena realizzazione di nuovi valori e capacità cui tutti possono liberamente tendere. Non più quindi il cittadino astratto ma quello concreto, non livellamento e soppressioni di valori, ma rivoluzione, trasformazione di valori e loro nuova gerarchizzazione in base non più al sangue e al denaro, ma al lavoro, cioè alla utilità sociale.

Se quindi si deve anatemiare la degenerazione e democratica si deve anche aver fede nella rigenerazione democratica, che appunto il sindacalismo deve operare e sicuramente opererà, soprattutto nel senso economico.

Il lavoro che assurge alla propria dignità e diviene solo mezzo di azione, cooperazione, opera di resistenza, cooperazione, mutualità che attraverso diuturni perfezionamenti prepara una più perfetta tecnica economica-politica, assorbendo lentamente ma sicuramente le attuali funzioni statali e locali, sopprimendo ogni forma di artificio e di parassitismo; ecco le linee di una nuova democrazia che si profila nell'orizzonte storico, e che sarà vero governo di tutti, perché tutti vi concorreranno, benché unicamente nei limiti delle loro attitudini e capacità sperimentate.

Sarà questa la più alta forma di democrazia realizzata nella storia.

In Francia, ove gli amori sorellani col camélot di noi approdarono gli alla più triste sterilità, la reazione contro le degenerazioni democratiche è assai forte ma il sindacalismo non nega la democrazia, e nelle file repubblicane va accentuandosi un movimento di revisione democratica che si definisce nouvelle démocratie, ed è profondamente impregnata di sindacalismo.

Lo stesso Sorel in questo momento è attratto dal mito sovietistico. Come tutti i miti, che gli uomini credono avere quasi una tangibilità fisica, anche quello sovietistico, dissolto nella realtà russa si dimostra un bellissimo inganno. Se inteso invece, come va inteso veramente, nella sua profonda significazione storica, esso indica questo fatale andare della democrazia verso la completa sua realizzazione, che è governo di tutte le cose da parte di tutti.

E' naturale però che ciascun paese dovrà realizzare liberamente come vorrà, secondo la propria storia e le proprie condizioni di ambiente.

A. CASALINI

PUBBLICAZIONI

Il ventaglio di madama Lu

C'era una volta nella Cina una damina gialla che si chiamava Lu, e aveva un immenso ventaglio bianco. Ma un giorno si scopri che la piccola Lu aveva una sorellina bianca in Europa, e questa era Mimi, una fioraia. Quali rapporti potevano intercedere fra la piccola cinese e la piccola Mimi? Fra i mazzolini di Mimi e il bianco ventaglio di Lu? Forse le due donne avevano lo stesso cuore? Il cuore d'una fanciulla è dunque lo stesso, tanto in Cina quanto in Italia?

Per sciogliere questo enigma bisogna leggere il romanzo "La dama dal ventaglio bianco", che Lucio d'Amico ha scritto per il settimo fascicolo del "Romanzo-film".

Urazioni delicate, fine storia d'un amore sentimentale, questo romanzo del più amabile scrittore che parte tutta abita al proprio servizio racchiude pregi di fantasia e di stile di straordinario interesse. La leggenda di Madama Lu, che vi è deliziosamente narrata, riverbera sulla storia di Mimi, piccola nostra amica di ogni giorno, tutto il fascino delle belle favole d'amore d'Oriente. Il romanzo è tessuto sopra un intreccio dei più commoventi originali.

Lo stesso numero del "Romanzo-film" con tiene anche l'annuncio di una nuova rubrica di movimento genere destinate a specialmente al pubblico femminile, che sarà redatta da Luciano Doria e susciterà la più viva curiosità fra gli innumerevoli lettori di questo periodico.

L'Inno Chiebrera

Musicato sulle note del dott. Leonardo Vini su parole del nostro collaboratore Romano Vitelli verrà edito nei fascicoli del "Chiebrera" trasmesso dagli uffici del VII battaglione "Chiebrera" al Fascio Grion e al nostro Municipio.

...Da Livorno

Teatro pieno, drappaggio in rosso, Sulla scena ce sta falce e martello, Lenin(1) ritrattato con pennello, La medaglia qualche pezzo grosso.

Mille Bandiere, Puna all'altra addosso, Iscrizioni di (2) foco a gri cartello, Guardie rosse co' scabbio e coltello, Urli, Bestemmie, spuffi a più non posso.

Nei palchi, tra i signori socialisti Ce s'è l'ideale sfegatato(3), Co' l'aiuto de' sto monno esotico S'innalza er' città de le palazzate(4) D'ordine arabato d'un dispoico.

Nun potemo ripete certe fras! Per rispetto del pubblico de Pola Però ve vojo di 'na cosa sola E rimanete, certo, persuasi.

In quer serrajo:(5) poco meno quasi L'insurto e Pinsolanza fa la spola Co' uno stile de lingua che consola Modi de di che s'usa in questi casi.

Soduta aperta: una vocataca raja(6) Abbasso il governi, abbasso tutti Morti a li difensori de' Pitaja.

Nun conoscemo niente, manco Dio! La patria è degna de li farabutti, E monno(7) è nostro ve lo dico io.

Una voce: ma, quando la difesa? Un'altra: c'è chi è stato interventista, Er presidente: non facciammo offesa... ...Abbasso la carogna, sporca e trista!

Da un palco: siete amici dell'infamia! Qui c'è quaruno che n'è socialista; Un'altro: nun po' esse, è 'na pretesa Uno a Misiano: hai fatto la conquista?(8) Lavativi: schifosi: borghesia! Fuori Tirati: eviva Sfruffimball... ...Silenzio!, n'accidente che ve pia Bueo s'è già sforzato il...carzoni: Bombacci er' città senza le palle:(9) Serrati: non rompete li... cordoni.

S'anza un francese: il tempo è già maturo Se fa rivoluzione! uno spagnolo: E' vero: l'italiano, lui solo No' incomincia a dà la festa ar muro!

No' svizzero: ma, certo, ma sicuro! Noi poi ve seguiremo con un volo In questo delizioso e sacro suolo Er tedesco: rompiamo, tengo duro.

Non ne potevo più a questo detto! Griska! forte a 'brutto magna sogo Tu, car' strasciato(10) tutto, poverotto!

Ma noi ce vor staccia; o questa è bella! Voi fa staccia? pe me nun te lo nego Metti a disposizione tu... sorella.

Finalmente se fa la votazione: Er bulgaro s'aspetta la vittoria Perché finisca la dolente storia De' s' l'Italia, co' la rivoluzione

Ma se sbajo, quell'incito fregnone(12) Assieme al russo e alla sua grande borja. Na da cresce in Italia de cicoria Prima de darve sta soddisfazzione

A casa nostra comannate voi?... Beh: l'italiani rivoluzinari Li metteremo a posto solo noi.

Nun semo(13) ancora morti, e manco tanti, Così je dissi a tutti l'avversari: Ancora un po', eppoi faremo i conti!

V. R.

SPORT

Corso Aspiranti Arbitri

S'avvisano gli interessati che tra breve verrà tenuto anche qui a Pola un corso teorico per coloro che intendessero esercitare nell'arbitraggio. A detto corso potranno partecipare soltanto coloro che comprovino di appartenere ad una società affiliata alla F. I. G. C. Il corso si aprirà in settimana e si invitano gli interessati a rilasciare presso l'Ufficio Ufficiale signor Costas Angelo, C.R. Giovanni Grion N. 3 il p. nome a cognome e società a cui appartene.

Macht di foot-ball

Fascio G. Grion - Assoc. S. Ufense Domenica 13 m. c. sul piazzale Thon De Revel s'incontrerà in un match amichevole la squadra del Fascio Grion con quella dell'Assoc. sportiva Ufense la quale è impegnata, nelle classi, inquadra con alcuni elementi di grande classe e si è rivelata nell'ultimo incontro col Venezia (1-1) degna di competere onorevolmente con qualunque squadra del regno. Se per quest'anno essa non potrà in semifinale, ciò non toglie nulla ai suoi meriti.

Sarà questo un'incontro di due squadre del gioco veloce e leggero e perciò molto interessante.

Arbitrerà la partita il signor Costas, arbitro federale.

Dalla Venezia Giulia

Festino di danza Dignano, 2 -- Un simpatico "The Danzante" offerse serate alle nostre gioventù i sedottificati del 12. Fanteria, in occasione dei loro prossimi abbandono della città che li espilò per 15 mesi. Alla bella festucola, intrecciata nella più schietta affabilità e riconoscenza concese una ciotta sciera di invitati, che testimoniarono quale larga messe di simpatie seppero raccogliere negli ambienti cittadini i bravi sottufficiali.

Costituzione del Fascio di Combattimento

Pesino, 2. Anche qui coll'intervento del prof. Lacchia, fu inaugurato sabato sera, il Fascio di Combattimento. Le iscrizioni sono numerose e certo la direzione non mancherà di dar vita al nuovo sodalizio.

Lagni del pubblico

La strada che dalla stazione conduce alla città per un tratto di circa 600 metri, non è imbiancamente rischiarata. Di quando in quando i nostri "impiazzatori" si ricordano dell'esistenza di quei fanali e li accendono. Ciò accade però nelle belle notti: quando fa maltempo, hanno timore di bagnarsi.

Il forestiero che qui arriva come il pericolo non solo di rimaner senza letto, ma pure quello di perdere la vita nei sottostanti burroni dell stazione.

Un po' di vigilanza da parte delle autorità, potrebbe evitare qualche disgrazia, altre volte successa.

C'è a Pisino una via, denominata "Via di Bacco". Sembra che così si denominò in causa alle numerose osterie che in quella via esistono. Invece non è così. Quella via è il vero letamaio del paese. Tutti indistintamente vi depongono il proprio superfluo, perché dà direttamente sul corso ed è più a portata di mano e la via è trasformata in un vero fiume di... vino bianco, che spande i suoi profumi per tutto il corso. Con un po' di buona volontà ed una piccola spesa, si eviterebbe lo scandalo, altrimenti si cambierebbe e si metta "Via de Bacco".

Dopo che qualche buon'anima fece repulisti delle diverse tabelle croate esistenti sui diversi negozi, oggi dopo l'anno le insegne non sono state rimesse a posto, con la rispettiva scritta italiana. E l'autorità industriale che ne dice? Si vuol tornare al tempo delle croci?

Direttore responsabile: Dott. Antonio Da Berti Editore: "Società editrice" "L'Asione" Da Berti & C. Stab. Tipografica della "Società Editrice L'Asione".

Sensazionale! Sensazionale! Miss ELVIRA FAZ La Regina dell'aria TEATRO L'HAMBRA Unica attrazione nel suo genere Enorme successo di tutto il programma

VINI GIUZZI POLA IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE VIA ARENA N. 1 TELEFONO N. 20

CATRAMINA BERTELLI in pillole e pastiglie sicuro rimedio contro TOSSI CATARRI RAFFREDDORI LARINGITI BRONCHITI - INFLUENZA MALATTIE DELLA VESCICA

Enrico Maionica Commissioni e Rappresentanze PIAZZA DEL MERCATO VECCHIO Telefono N. 36.

DEPOSITO SALUMI, FORMAGGI, Conserve alimentari. Arrivi giornalieri in grande assortimento Burro misto e naturale Prodotti della ben conosciuta Ditta Romano TOMMASINI - Trieste

Burro fresco naturale In pani da kg. 5 e in recipienti da kg 30 venduti al prezzo di Lire 16.50 I. qualità Lire 15.50 II. qualità Fr. H. Buchbinder, Trieste via Zonta 7

Signori abbonati che sono in arretrato col pagamento, desiderano evitare la sospensione dell'invio del giornale, vogliono rimettere la somma arretrata e anticipare l'importo per l'abbonamento 1921.

Arrivi e partenze dei piroscafi La direzione del giornale non risponde per pesatezza degli itinerari che vengono pubblicati tali e quali come le pervengono dalle rispettive agenzie di navigazione i quali soltanto possono essere responsabili di danni che derivano ai signori viaggiatori da eventuali variazioni di itinerario e di orario non prevedibili a tempo debito.

Soc. "Istria-Trieste," ISTRIA-TRIESTE (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Peschiera e arriva a Pola alle 15.20.

Soc. "Lloyd Triestino," Lussinico, Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni venerdì toccando gli stessi porti arriva a Pola domenica alle 6.45, accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 9 per Trieste.

BRIONI: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica alle ore 13.30 e prosegue alle 15 per Lussinico, Pola, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Antivari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfù. Ritorna da Corfù toccando gli stessi porti ogni secondo giovedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 6.45 ant. e proseguendo alle ore 9 ant. del giorno stesso per Trieste.

Soc. "Puglia," Linea: Trieste Pola Lussino Ancona Barletta Bari Corse quindicinale

ANDATA Partenza da Trieste mercoledì alle ore 24; Arrivo a Pola giovedì alle ore 6; Partenza da Pola giovedì alle ore 11; Arrivo a Lussino giovedì alle ore 13.30; Partenza da Lussino giovedì alle ore 25; Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 6; Partenza da Ancona venerdì alle ore 12; Arrivo a Barletta sabato alle ore 8; Partenza da Barletta sabato alle ore 12; Arrivo a Bari sabato alle ore 16.

RITORNO Partenza da Bari giovedì alle ore 5; Arrivo a Barletta giovedì alle ore 7; Partenza da Barletta giovedì alle ore 14; Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 10; Partenza da Ancona venerdì alle ore 20; Arrivo a Lussino sabato alle ore 6; Partenza da Lussino sabato alle ore 9; Arrivo a Pola sabato alle ore 12.30; Partenza da Pola sabato alle ore 24; Arrivo a Trieste domenica alle ore 6.

Soc. "Ungaro-Croata," 44 linee settimanali Fiume costa Istriana o Adriatica-Cherso-Pola-Trieste con toccata quindicinale di Rovigno in vigore dal ottobre 1920:

Andata: Part. Fiume Lunedi ore 12, arr. Mischiuzze ore 13; part. ore 13.30; arr. Pola Albona (Rabaz) ore 14.45; part. ore 15.15; arr. Cherso ore 16.30; part. martedì ore 5; arr. Pola mercoledì ore 9; part. ore 9.30; arrivo Rovigno(1) ore 11; part. ore 12; arr. a Trieste martedì ore 16.30.

Ritorno: Part. Trieste venerdì ore 5; arrivo Rovigno(1) ore 9; part. ore 10; arr. Pola venerdì ore 11.30; part. ore 12.30; arr. Cherso ore 16.30; partenza sabato ore 6.

A seconda delle operazioni commerciali il piroscafo potrà pernottare a Cherso o Porto Albone proseguendo quindi per Fiume e regolando le soste negli scali successivi secondo i bisogni del traffico.

1) La locata di F. Igno si effettua quindicinalmente nell'andata e nel ritorno a cominciare dal 5 ottobre: 1920.

NB) Tanto all'andata che il ritorno la società di Laurens è facoltativa.

Annottazioni: Negli scali intermedi la durata delle soste potrà essere variata dal capitano e seconda del bisogno del commercio.

LINEA: FIUME-VENEZIA ANDATA Partenza da Fiume domenica alle ore 5 ant. Arrivo a Pola domenica alle ore 10 ant. Partenza da Pola domenica ore 10.30 ant. Arrivo a Venezia domenica ore 16.30 pom.

RITORNO Partenza da Venezia martedì alle ore 10 p. Arrivo a Pola martedì alle ore 16 pom. Partenza da Pola venerdì ore 13.30 pom. Arrivo a Fiume alle ore 18.30 pom.

L'adorata mia consorte

Giulia Bolmarcich nata Chierighin

d'anni 32

dopo lunga malattia che le causò penose sofferenze, cessò di vivere ieri verso le 8 di mattina. Unitamente al figlio **Gastone**, alla madre, alle sorelle e ai fratelli della defunta, nonché alle famiglie Bolmarcich e Chierighin, straziato dal dolore d'è il triste annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 5 corr., alle ore 16, partendo il conveglio funebre dall'Ospedale provinciale.

Pola-Cherso, 3 febbraio 1921.

Nicolò Bolmarcich

Il presente serve da partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta coll'animo commosso, ringrazia tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del suo amatissimo capo

GIOVANNI

tributando gli estremo omaggio con l'invio di fiori ed in altra guisa, come pure i medici curanti Dott. UGHI e Dott. DEVESCOVI per le amoreuse cure prestategli.

Ringrazia sentitamente l'Officina ospedal del R. Arsenal, gli addetti alla Cassa annamati della R. Marina e l'Associazione dei Giovani Calciatori.

Speciale ringraziamento vada alla Famiglia FOGAR per le sue disinteressate e premurose prestazioni.

Pola, il 4 febbraio 1921.

Famiglia MALLIG

RINGRAZIAMENTO

Ai Fiasci di Combattimento, agli ufficiali ed impiegati delle Dicerioni d'Artificeria e a tutti coloro che vollero onorare, sia coll'invio di fiori, che colle loro presenze, accompagnando all'ultima dimora la salma del nostro amato

ALBINO

Le dolenti famiglie Lay, Zemek e Arbello, mandano un caldo ringraziamento. Un grazie speciale vada ai signori medici e al personale assistente della prima divisione, che con amoreuse cure gli allevarono il dolore.

Famiglie Lay, Zemek e Arbello

Affranto dal dolore partecipo a tutti gli amici e conoscenti la morte del mio caro fratello

Arnaldo Ambrosi

architetto

che nell'età di soli 34 anni rese la sua Befanina a Dio a Genova il 28 del mese scorso.

La s. messa in suffragio dell'estimo verrà celebrata nella chiesa "Madonna del mare" PS, gennaio alle ore 8.

Pola, 3 Febbraio 1921.

SALVATORE AMBROSI
capo in La R. Marina
e famiglia.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI quartiere ammobiliato di camera e cucina. Via Muzio 24. 15806A
- AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Carducci 65 III piano sopra Curio. 15830A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità 3. 15842A
- AFFITTASI camera e cucina a conigli soffi. Via Fremuda 27. 15844A
- AFFITTASI camera ammobiliata. Via Lepanto 10. 15845A
- AFFITTASI stanza vuota con gas entrata libera. Indirizzo all'Azione. 15847A
- AFFITTASI stanza matrimoniale eventualmente con stanza da pranzo. Via Orlando 2. 15854A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CERCASI locale centro, uso negozio, latteria ecc. ecc. Offerte all'Azione. 15778B
- CERCO al primo marzo quartiere vuoto da due camere e cucina centralissimo. Offerte all'Azione. 15804B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI prontamente due sartie uomo capissime con buona paga. Via Giovia 26 II 15941C

CERCASI ragazzo di buona famiglia quale praticante con paga. Negozio Confezioni Adolfo Verachleissner, Via Sergia. 15803C

BALIA cercasi che tenesse presso di se neonato. Via Carducci 37, II. p. 15757C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)

VEDOVA prenderebbe biancheria domicilio per lavare, stirare e remendare. Via Flavia 15. 15789D

SIGNORINA con conoscenza lingue cerca impiego anche quale cassiera o venditrice Offerte all'Azione. 15800D

OFFRESI signorina quale impiegata assoluta Scuola commerciale, con sei mesi pratica conoscenza lingua italiana, serbo-croata e tedesco. Offerte all'Azione. 15851D

VENTITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI specchio 30x70, sparcherd nuovo a sedia, lime ad ago, trapano americano con punte ed altri articoli. Via C. De Franceschi numero 42. 15781E

VENDESI vestito da uomo nuovo. Via Felicità 4, dalle 9 in poi. 15786E

VENDESI letto e suss. Via Giovia 64. 15795E

VENDESI piano a coda. Via Verudella 12. 15796E

VENDESI gramofono con dischi diaframma con diamante, gabbia per conigli. Via Monie Cappelletta 20. 15802E

VENDESI maiale per razza di 5 mesi. Via Diave 56. 15819E

VENDESI due letti d'una persona ed un baule. Clivo S. Francesco 3, III. p. 15820E

OCCASIONE! Vendesi bellissimo gramofono con 30 dischi. Via Promontore 16, presso Manzini dalle 3-5. 15821E

CAMERA matrimoniale armadio da cucina, sgabelli, tavoli da camera, vasca bagno, bianco d'acqua baule grande. Clivo Cornello 1. 15823E

STANZA da letto matrimoniale elegante, moderna massiccia chiara come nuova con suite nuove damasco. Via Epulo 19. 15824E

VENDESI armadio, specchio. Clivo S. Francesco 3, I. piano. 15826E

VENDESI letto con suss. di ferro. Via Arena 30 negozio. 15831E

VENDESI cassa forte, camera da pranzo anche singoli pezzi. Rivolgersi Via Zaro 11 15835E

VENDESI gramofono. Via XX Settembre 37 15838E

VENDO prontamente stanza matrimoniale lucida. Rivolgersi via Emanuele Filiberto di Savoia 23 I sinistra. 15840E

VENDESI camera da letto ed altri oggetti Via Cenide 26 (corle). 15848E

VENDESI bicicletta da passeggio nuovissima a prezzo d'occasione. Piazza Conio numero 5. 15849E

VENDESI prontamente un armadio. Via Barbacani 17, III. p. 15850E

CAMERA matrimoniale 3 pottone, buone grazie, quadri, carrozzella per bambini, stivali bambini nuovi 4 anni, cucina e diversi singoli pezzi. Via Muzio 55. 15855E

VENDESI un lettino per bambini. Clivo San Rocco 5. 15846E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

PARRUCCHIERA Stein via Cenide 15, compra capelli caduti. 15759F

ACQUISTEREBBESI Cornet occhiali preferibile in tartaruga, borsetta argento. Offerte all'Azione. 15861F

BIGLIETTI di pegno, oggetti oro, argento e preziosi comperbessi. Offerte all'Azione 15862F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

SMARRITO mazzo 4 chiavi, generosa mancia portato all'Azione. 15853G

SMARRITO lungo la via Giulia alla via Sergia un paio orecchini preziosi, trattandosi di cura memoria, l'onesto rinventore farà opera pia portandoli in via Inghilterra 12 I dove riceverà generosa mancia 15843G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

OLIO lino, olio, Riccio, Glicerina, colori vernici, pastiglie Valda, colori per tingere stoffe, Deposito drogheria Antonelli. 15806H

ARGENTO, corone, fiorini, monete d'oro, bordure, spallini prezzi altissimi compero. Clivo Cornello 4. 15801H

NEOMALTUSIANISMO PRATICO della D.ssa Ettore Cecchi, Metodi Scientifici pratici per evitare gravidanze incommode. Pubblicazione illustrata. Invitare Lire sei a "Istituto Pensiero". Firenze. 15198H

VEDITA carbone e legna servizio domicilio deposito Via Saldame 9. 15624H

PARRUCCHIERA Stein via Cenide 15 vende finitura buona e garantita. 15760H

VEDO trattoria-albergo Tempio d'Augusto. Piazza Foro, prezzo modico. visitare dalle ore 15. 15774H

VENDESI caffè bene avviato, guadagno sicuro. Rivolgersi Fabbrica Birra Pauligiani. 15837H

VENDESI casa con due quartieri, 45 metri quadrati parchetti di faggio, come pure porte, finestre e gelosie (grigiti). Per informazioni. Via Carducci 45. 15852H

PER RAGIONI di salute vendo il teatro "Italia" via Sergia 34, per informazioni dalle 10 alle 11 Bar del Teatro. 15863H

ARRIVATA la rinomata acqua Amara purgativa ungherese nella Drogheria Antonelli. 15859H

ARGENTO oro, monete austriache, platino, brillanti, compero. Via Kandler 11 I 15857H

CASA incroscissime stanze con vasti treni catterie, Hotel vendesi. Via Kandler 11 I p. 15858H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

SCAMBIEREBBESI sofa con letto di ferro piegabile. Indirizzo all'Azione. 15825L

BALIA cercasi che tenesse presso di se neonato. Via Carducci 37, II. p. 15814L

Mercerie e Manifatture all'Ingresso

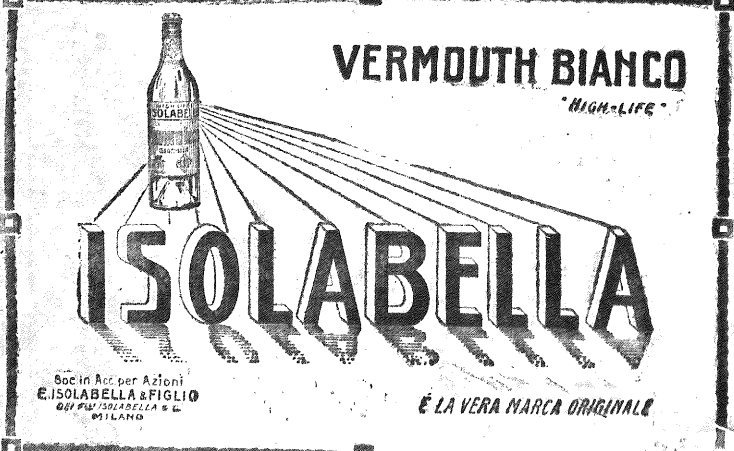
G. BUSICH

Via Nuova 5

Caffè Miramar

il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

Deposito a POLA: Via Sergia



VERMOUTH BIANCO
"HIGH-LIFE"

ISOLABELLA

Soc in Acc per Azioni
EISOLABELLA & FIGLIO
GIULIO GIACCHETTI & C.
MILANO

È LA VERA MARCA ORIGINALE

Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Il ben noto pasticcere del "Regno dei Dotti" si pregia informare la sua Spett. Clientela di aver aperto il laboratorio di sua proprietà di

Vera Pasticceria Napoletana

in via Giovia 4, con la sua esclusiva specialità di Babà al Rum, Cannoli alla Siciliana, Torte, Sfogliatelle ecc. ecc.

Fa noto altresì che quanto prima aprirà il negozio, anche di sua proprietà, in via Carducci (casa Benussi), fornito di tutto quanto si può desiderare.

Con stima devotissimo

STRAZZULLO ANTONIO

Premiata Fabbrica di Liquori Vermont o Scioppi Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)

Specialità: Caffè Sport e Centerbe

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1900 e medaglia d'argento all'Esposizione di Rovigo 1920

A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale
Cercasi Rappresentante per Pola e Provincia